



MEETING CAITPR PUGLIA 2018 GIOIA DEL COLLE (BA) 17 MARZO 2018

TESTO: ANACAIPR - FOTO M. TINELLI; ANACAIPR

Il 17 marzo scorso, in quel di Gioia del Colle presso l'ormai tradizionale sede del Circolo equestre Masseria Capolazzo, si è tenuta la decima edizione del Meeting stalloni CAITPR della Puglia. Una manifestazione che si alterna con la locale Mostra Interregionale dell'autunno e che è diventata ormai una consolidata consuetudine incentrata sulla presentazione degli stalloni disponibili per la stagione di fecondazione. Un "focus" molto specifico che non ha il pathos dei Concorsi morfologici ma che, forse proprio per questo, permette, in un ambiente attento e rilassato, di fornire agli allevatori spunti ed indicazioni sui programmi tecnici della razza e orientamenti circa la scelta dei riproduttori da utilizzare per le loro fattrici. Anche quest'anno l'obiettivo è stato centrato come sempre, ma ARA PUGLIA, che lo organizza, non ha voluto rinunciare ad arricchire un evento già consolidato, con una nuova proposta. Infatti, a fianco del tradizionale momento tecnico/selettivo rappresentato dalla sfilata stalloni, si è svolta un'ulteriore dimostrazione di Conduzione/presentazione organizzata con competenza dalla Signora I. Masi. Anzi, al fine di sottolineare la novità, la manifestazione 2018 è iniziata proprio con questa attività.



I Concorsi di Conduzione hanno fatto esordio nella Razza l'anno scorso alla Mostra del Veneto di Rustega grazie all'iniziativa di ARA VENETO e, successivamente, nell'ambito della Mostra Nazionale di Fieracavalli 2017. ARA PUGLIA, in occasione del meeting di valutazione giovani stalloni del novembre scorso, ha fatto propria l'idea ed ha realizzato una prima dimostrazione di questa attività in maniera di promuoverla presso gli allevatori CAITPR locali. Col meeting stalloni del 17 marzo si è voluto

ripetere la dimostrazione, non rinunciando, però, a "complicare" un po' il percorso e gli ostacoli proposti agli allevatori. Il fine è di farne un momento di vero e proprio Concorso in occasione della Mostra Interregionale del prossimo settembre.

In altri ambienti questo tipo di concorsi sono diffusi da tempo e rappresentano, in qualche caso, dei veri e propri momenti tecnici. Al momento, per l'ambiente CAITPR, si tratta di una novità che ha lo scopo di valorizzare il lavoro degli allevatori nell'addestramento dei propri soggetti. Importante anche la finalità di valorizzare l'immagine complessiva della razza presso il pubblico esterno, anche quello specializzato, tra cui le presentazioni dei nostri "giganti dolci" ha un impatto sempre molto coinvolgente. Non è poi escluso, in termini più generali, che la diffusione di questo tipo di Concorsi possa permettere la creazione di un vero e proprio circuito di eventi nei diversi territori d'allevamento con Regolamenti e percorsi standardizzati che sfoci poi, in una finale nazionale in Mostra Nazionale. Non è poi altrettanto escluso nemmeno che la raccolta di informazioni di punteggio nei Concorsi di conduzione non possa essere oggetto di approcci più scientifici con elaborazioni di indicatori ed indici sull'attitudine all'addestramento o sul carattere dei nostri soggetti ai fini dell'addestramento al lavoro. Ma qui siamo nel campo del futuribile. Importante al momento, come colto da colleghi pugliesi, è dare diffusione a queste iniziative sollecitando l'attenzione degli allevatori su queste ulteriori opportunità di valorizzazione del lavoro degli allevatori e, in definitiva, di valorizzazione dei loro cavalli.

Ma passiamo alla presentazione stalloni. Nove gli esemplari presenti e tutti con qualifiche di Buono o Molto Buono. Un parterre di riproduttori di primo'ordine sotto il profilo dei pregi morfologico e genetico, ma

anche con spunti interessanti per quel che concerne la Biodiversità entro razza, argomento à la page nella razza già da qualche tempo, ma divenuto centrale con l'approvazione da parte del Ministero del



Programma PSRN di ANACAITPR e delle altre ANA Equine del febbraio scorso che fa di questi aspetti il must tecnico più attuale. Si tratta, come è noto, di un importante programma di lavoro pluriennale che vede una dotazione finanziaria significativo e da cui scaturiranno nuove linee di lavoro tecnico sulla razza. Un'importante impegno dei prossimi anni che però, in fin dei conti, raccoglie delle indicazioni e linee di lavoro tecniche che ANACAITPR ha promosso da qualche tempo presso gli allevatori e che gli allevatori più attivi ed attenti hanno già fatto proprie come dimostrato dal Meeting del 10 marzo in Emilia Romagna presso la Stazione di fecondazione Zuffa e dal Meeting di ARA PUGLIA.

Il Meeting, come sempre, ha permesso il confronto diretto tra alcune vecchie e consolidate conoscenze di stalloni provati qual Chester e Diago Zag, con un gruppo di più giovani stalloni delle generazioni comprese tra il 2012 ed il 2015 quali Falgor, Furioso, Gulliver, Indomito ed Irgo (vedere link catalogo a fine articolo), quest'ultimo proveniente dalla Basilicata. Alcuni di quest'ultimi stanno dando buona prova di sé nelle prime generazioni di produzione, mentre altri sono giovani speranze

con ottime aspirazioni di produzione. Sempre attuale il discorso ed il confronto sul fatto di dare preferenza alle sicurezze produttive degli stalloni provati o alle opportunità offerte dai più giovani riproduttori. Buona la variabilità genetica del gruppo con 8 padri diversi. A farla da padrone, comunque, il ceppo di Sirio cp attraverso alcuni suoi discendenti con particolare riferimento ad Altivo. Ma l'asse centrale del discorso tecnico, proprio in riferimento alle linee di lavoro del Programma Biodiversità PSRN, è stato il focus su come ricercare e reperire stalloni di famiglie poco presenti nella zona. Il Meeting pugliese ha dato modo di mettere in evidenza due modalità di lavoro: la ricerca di giovani puledri provenienti da altre zone di allevamento come nel caso di Lampo, e la ricerca di stalloni maturi (ma ancora competitivi con le nuove generazioni di riproduttori che, avendo concluso il loro ciclo di impiego in altre aree, possono essere proficuamente reimpiegati in zone dove la loro genealogia è poco presente, come nel caso di Bartabas G. La razza, essendo poco toccata dalla fecondazione artificiale, presenta delle "isole genetiche" in cui reperire soggetti, sia giovani o in età più matura, che, accanto al pregio qualitativo, possono offrire la possibilità di aprire i certificati delle femmine di altre zone d'allevamento. Una sorta di scambio tra banche genetiche o, se vogliamo usare un termine più immaginifico, un attingere reciproco a giacimenti genetici che sono a disposizione degli allevatori più attenti tecnicamente ed attivi. Il Meeting è stato quindi, un interessante momento per evidenziare ed approfondire queste linee di comportamento tecnico che gli allevatori stanno, comunque, già attuando. Il Catalogo del Meeting permette un ampio approfondimento su questi temi tecnici.



Per concludere, una bella giornata a tutto CAITPR che, come da tradizione, apre la stagione dei lavori sulla razza, e che gli allevatori pugliesi sanno rendere anche più gradevole con la loro accoglienza e simpatia.

LINK CATALOGO: <http://www.anacaitpr.it/anacaitpr/dynamic/manifestazioni/286%20-%20CATALOGO%20STALLONI%20IN%20PRESENTAZIONE.pdf>